



COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. : 62 del 30/09/2025

Oggetto : REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventicinque, il giorno trenta del mese di Settembre, alle ore 18:46, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^a convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

	Consiglieri Comunali	Pres./Ass,		Consiglieri Comunali	Pres./Ass,
1	Sadegholvaad Jamil	Assente	18	Marchei Loreno	Assente
2	Angelini Matteo	Presente	19	Marchioni Elisa	Assente
3	Barilari Annamaria	Presente	20	Messori Ilaria	Assente
4	Bellucci Andrea	Assente	21	Murano Brunori Stefano	Presente
5	Cancellieri Luca	Presente	22	Neri Giuseppe	Presente
6	Carminucci Edoardo	Presente	23	Pari Andrea	Presente
7	Casadei Giovanni	Presente	24	Pasini Luca	Assente
8	Ceccarelli Enzo	Presente	25	Petrucci Matteo	Presente
9	Corazzi Giulia	Presente	26	Ramberti Samuele	Presente
10	De Leonardis Daniela	Assente	27	Renzi Gioenzo	Presente
11	De Sio Luca	Presente	28	Soldati Serena	Presente
12	Di Campi Addolorata	Presente	29	Spina Carlo Rufo	Presente
13	Di Natale Barbara	Presente	30	Tonti Marco	Presente
14	Guaitoli Manuela	Presente	31	Zamagni Giuliano	Presente
15	Lamarra Lucia	Presente	32	Zamagni Marco	Presente
16	Lisi Gloria	Presente	33	Zoccarato Matteo	Presente
17	Marcello Nicola	Assente			

Totale presenti n. 25 - Totale assenti n. 8

Presiede Giulia Corazzi nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Partecipa Dott.ssa Diodorina Valerino in qualità di Segretario Generale.



In conformità a quanto previsto dall'art. 53, commi 1/bis e 1/ter del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale e dall'Appendice al Regolamento avente ad oggetto la disciplina dello svolgimento delle sedute del Consiglio in videoconferenza approvati da ultimo con Deliberazione di C.C. in data 5/10/2023 n. 70, la seduta si è svolta con sistema di videoconferenza "Webex", che consente il riconoscimento di tutti i partecipanti, tramite la partecipazione della Presidente del Consiglio, di tutti i Consiglieri presenti, del Segretario Generale collegati in presenza dalla sala del Consiglio, esclusi i Consiglieri: Angelini, Ceccarelli, Di Campi, Di Natale, Neri e Renzi collegati da remoto.

OGGETTO: Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi. Approvazione.

La Presidente del Consiglio Corazzi, vista la proposta di delibera consiliare n. 74 del 10/09/2025, presentata dalla Giunta comunale al Consiglio, la pone in trattazione nel testo di seguito trascritto:

"OGGETTO: Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale prevede che *"il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare (...) per il funzionamento degli organi..."*;

VISTO il Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale, come modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale in data 5 ottobre 2023, n. 70, approvato nella sua terza revisione ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che è intendimento e obiettivo del Consiglio comunale di Rimini istituire un Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi finalizzato alla promozione ed alla realizzazione della partecipazione civica dei giovani cittadini alla vita amministrativa della propria città, per approfondire i temi dell'educazione alla cittadinanza, del rispetto della Costituzione e della partecipazione democratica alla formazione delle decisioni pubbliche in particolare quelle rivolte alle giovani generazioni;

RICHIAMATI:

- la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e successivamente ratificata dall'Italia con la Legge in data 27 maggio 1991 n. 176, la quale, all'articolo 12 comma 1 definisce che *"Gli Stati parti garantiscono al fanciullo capace di discernimento il diritto di esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa, le opinioni del fanciullo essendo debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità"*;
- al successivo articolo 13, comma 1, la medesima Convenzione precisa che *"Il fanciullo ha diritto alla libertà di espressione. Questo diritto comprende la libertà di ricercare, di ricevere e di divulgare informazioni ed idee di ogni specie, indipendentemente dalle frontiere, sotto forma orale, scritta, stampata o artistica, o con ogni altro mezzo a scelta del fanciullo"*;
- la Legge in data 28 agosto 1997 n. 285 "Disposizioni per la promozione dei diritti e delle

opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", considerata il primo caposaldo normativo nazionale a cui può essere ricondotta l'istituzione dei Consigli Comunali delle ragazze e dei ragazzi in Italia per le previsioni ivi contenute di misure volte a promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita della comunità locale, anche amministrativa;

- il documento dell'Unicef (datato 2004) "Costruire Città Amiche delle Bambine e dei Bambini - nove passi per l'azione", che recependo la già citata Convenzione sui Diritti dell'Infanzia ed in continuità con essa, ne promuove l'attuazione a livello locale attraverso un processo di costruzione di una città amica basato non solo su impegni politici, ma anche su azioni concertate che coinvolgono tutta l'amministrazione locale;

RICHIAMATE altresì le precedenti iniziative di questa amministrazione comunale, che in collaborazione con l'Unicef aveva avviato dal 1998 al 2010 un percorso di partecipazione delle ragazze e dei ragazzi alla realtà istituzionale attraverso la convocazione di consigli comunali annuali aperti alle ragazze e dei ragazzi delle scuole elementari e medie del territorio comunale;

RITENUTO di approfondire e valorizzare le esperienze passate con lo strumento regolamentare per l'istituzione di un Consiglio delle ragazze e dei ragazzi che attraverso il coinvolgimento diretto delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado in un'attività progettuale condivisa con l'Amministrazione punti allo sviluppo di proposte da presentare al Consiglio comunale dell'Ente per essere da questo fatte proprie, votate e quindi successivamente realizzate;

PRECISATO che le proposte elaborate dal Consiglio delle ragazze e dei ragazzi di concerto con le scuole di appartenenza che vorranno aderire, dovranno essere scelte fra le materie indicate dal Comune di Rimini in un apposito avviso pubblicato annualmente entro il mese di settembre che potrà riguardare le seguenti materie:

- istruzione e cultura;
- sport e tempo libero;
- diritti delle future generazioni;
- cura e tutela dell'ambiente;
- cittadinanza digitale;
- contrasto al bullismo e al cyber bullismo;
- pace, volontariato e solidarietà;
- società e scuola inclusive;
- affettività e rispetto delle persone;
- interessi e aspirazioni dei giovani;
- territorio a misura di giovani;
- cittadinanza europea;

VISTO lo schema di Regolamento per l'Istituzione ed il Funzionamento del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi del Comune di Rimini (testo, allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

VISTO il verbale della prima e quarta Commissione consiliare permanente riunite in seduta congiunta in data 22.09.2025 per l'espressione del parere sul Regolamento in parola;

VISTO il parere favorevole espresso dal Capo Dipartimento Risorse, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi, e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico

VISTA la dichiarazione del responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale), ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità sull'irrelevanza contabile della proposta di cui trattasi, allegata al presente atto;

DELIBERA

- ## IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ * * * * *

Per le conclusioni intervengono la Presidente del Consiglio Corazzi e il Dr. Bellini Capo Dipartimento

Risorse.

Intervengono infine per dichiarazione di voto la Consiglieria Lisi e il Cons. Carminucci.

Presenti n. 30: Sindaco Sadegholvaad, Conss.: Angelini, Barilari, Bellucci, Cancellieri, Carminucci, Casadei, Ceccarelli, Corazzi, De Sio, Di Campi, Di Natale, Guaitoli, Lamarra, Lisi, Marchei, Marchioni, Messori, Murano Brunori, Neri, Pari, Petrucci, Ramberti, Renzi, Soldati, Spina, Tonti, Zamagni Giuliano, Zamagni Marco e Zoccarato.

Si omette la discussione, che risulta dalla registrazione della seduta.

Indi, la Presidente del Consiglio Corazzi, vista la proposta deliberativa sopra riportata, esaurita la trattazione dell'argomento, lo pone in votazione.

Esperita la votazione con modalità elettronica, il Consiglio Comunale approva il testo nella formulazione proposta con il voto favorevole unanime espresso dai n. 30 presenti (29 Consiglieri più il Sindaco).

Quindi la Presidente del Consiglio Corazzi pone in votazione la richiesta di conferire l'immediata eseguibilità alla proposta.

Esperita la votazione con modalità elettronica, il Consiglio Comunale approva l'immediata eseguibilità con il voto favorevole unanime espresso dai n. 30 presenti (29 Consiglieri più il Sindaco).

La Consiglieria Di Campi e i Consiglieri Ceccarelli e Renzi hanno espresso il loro voto nella chat della piattaforma per entrambe le votazioni non essendo riusciti a votare dalla piattaforma stessa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giulia Corazzi

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Diodorina Valerino